

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
artrate » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Per la legislazione e la libertà del lavoro

Già abbiamo annunciata la costituzione alla Camera di un Comitato permanente per la legislazione e la libertà del lavoro.

Questo, sorto in seguito ai recenti avvenimenti nel ferrarese, propugna anzitutto una legislazione completa del lavoro, nel senso che vengano dettate norme liberali per il contratto di lavoro, rilevando essere assolutamente incivile che tale contratto non obblighi che uno solo dei due contraenti, cioè il proprietario.

Si paghi secondo il giusto chi lavora; si facciano condizioni più umane agli operai dove ancora essi non guadagnano quanto è necessario per la vita — dicono i deputati appartenenti al Comitato — ma dove si promuovono scioperi per capriccio folle o per personale speculazione di professionisti dello sciopero, dove si fa continua esercitazione anarchica contro ogni ordinata forma di convivenza sociale, si interverga.

Uno dei mezzi per raggiungere questo scopo consisterebbe nel riconoscimento legale delle organizzazioni proletarie, con garanzie di denaro e con trattenute sulla mercede, fino all'esaurimento di un contratto legalmente stipulato e tale da assicurare i lavoratori da un lato, del giusto premio alle loro fatiche, e dall'altro, l'indipendenza dai loro agitati.

Il Comitato si propone d'incoraggiare il Governo, e con lui di collaborare alla formazione di leggi preventive a vantaggio dei lavoratori e a salvaguardia dei contratti. Per raggiungere lo scopo, il Comitato, secondo dichiarano i componenti di esso, dovrebbe inviare i suoi delegati sui luoghi dei conflitti a sorvegliare il contegno delle autorità e di tutti, come fa attualmente — qualunque con intenti diversi — il partito socialista.

LE PROSSIME GRANDI MANOVRE

Chi le dirigerà
La chiamata di 35 mila uomini

L'Austria ne chiama 280 mila

Roma, 9. — Il giornale militare ufficiale pubblica le disposizioni per la preparazione dell'attuazione delle grandi manovre nel corrente anno.

Le grandi manovre si svolgeranno nel territorio del 1° corpo d'armata dal 28 agosto al 6 settembre incluso.

La truppa interverrà alle manovre con equipaggio individuale da guerra. Il servizio postale funzionerà in massima come in guerra.

La direzione delle manovre comincerà a funzionare a Borgomanero all'alba del 26 agosto.

Direttore delle grandi manovre sarà il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Saletta.

Capo giudice del campo il generale Pedotti.

Comandante del partito Rosso il tenente generale Manoni d'Intignano.

Formeranno il partito Rosso i corpi di armata primo e terzo.

Il partito Azzurro sarà comandato dal generale Ragieus e sarà formato dal secondo corpo d'armata e della prima divisione del terzo corpo d'armata e da una divisione di cavalleria.

Le chiamate alle armi per istruzione, decretate quest'anno dal Ministro della Guerra, comprendono circa 35 mila uomini. Siamo ben lontani dal contingente che per istruzione chiamano alle armi le tre potenze. Infatti si sa che la Francia chiamerà circa 480 mila uomini, la Germania 245 mila e l'Austria 280 mila.

Le ferrovie dello Stato hanno già preso tutte le disposizioni perché le chiamate alle armi e le grandi manovre che si svolgeranno nell'alto Novarese non intralcino il regolare andamento delle ferrovie.

Il vero vincitore delle 50 mila lire

Livorno, 9. — Secondo le ultime informazioni, il vincitore del primo premio di 50,000 lire della tombola telegrafica della Stampa

non sarebbe più il macellaio Menocci di qui, che coprì tutti i numeri della sua cartella col 23° estratto, ma invece tale Antonio Ricci di Ceccano che avrebbe annunciato di aver fatto tombola col 14° estratto.

L'INCHIESTA SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

La relazione di Bettolo - Per l'artiglieria
Roma, 9. — La Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dal Ministero della guerra si è riunita e l'on. Bettolo a nome del sottocomitato, ha riferito sull'ordine e sul programma dei lavori, e la commissione ha approvato parte delle proposte riservandosi di prendere deliberazioni nella seduta di domani.

Pertanto in conformità delle proposte fatte dal sottocomitato, la commissione ha proceduto alla distribuzione fra i vari commissari delle indagini da compiersi, incaricando gli on. Bettolo, Baldissera, Del Majno della parte che riflette l'artiglieria e altri commissari delle indagini sui servizi amministrativi propriamente detti.

GRAVISSIME PUNIZIONI DI MAGISTRATI

Roma, 9. — La Corte di Cassazione oggi riunita per i procedimenti disciplinari contro i magistrati di Catanzaro denunciati dopo l'inchiesta del comm. Righetti ha preso gravissime deliberazioni.

Ha sospeso per un anno il comm. Da Giulio attuale primo presidente della Corte d'appello di Casale, il quale è uscito dalla Corte profondamente avvilito. Il senatore Quarta aveva chiesto contro di lui la rimozione dall'impiego.

Per i consiglieri Algaria e Tanga, altri denunciati, la Corte ha deliberato un supplemento d'istruttoria.

Il giudice Sorace è stato rimesso dall'ufficio.

IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO

Tel. al Carino e riportiamo con piacere:

L'andamento generale del servizio ferroviario nella scorsa settimana è continuato regolarmente. Il carico dei vagoni è stato soddisfacente. Nei porti di Genova, Venezia, Savona, fu complessivamente nei cinque giorni lavorativi di 10,210 carri, dei quali 4684 per carbone del commercio. Nel porto di Spezia il carico è stato invece solo di 102 carri al giorno.

Date le attuali buone condizioni e la disponibilità del materiale, il carico avrebbe potuto essere di molto superiore, ed è spiacevole che gli interessati non abbiano approfittato di questo periodo di minor traffico per aumentare i carichi, onde poter poi meglio sopportare le deficienze nei prossimi mesi giacché in agosto le ferrovie dovranno far fronte ai numerosi trasporti per le grandi manovre per le quali occorrono moltissimi veicoli e contemporaneamente dovranno provvedere alla campagna delle barbabietole e a quella della vendemmia, che si preannunciano abbondantissime.

Un vetturino assassinato a Trieste

Trieste, 9. — Stanotte avvenne un assassinio che produsse grande impressione in tutta la città. Il vetturino Francesco Prascik s'era stanotte recato con la sua carrozza portando degli ignoti al Cacciatore. Stamane alle 4 fu visto scendere il cavallo e il calesse senza il cocchiere. Accorsa la polizia trovò il cadavere del Prascik in un fosso. Il povero uomo era stato assassinato con tre colpi di revolver nella schiena. Non gli si trovarono indosso né i denari che portava, né l'orologio. Si ritiene che si tratta d'un omicidio per rapina. La polizia sarebbe sulle tracce dei malfattori.

LA GUERRA INEVITABILE?

Vienna, 9. — Il Neues Wiener Tagblatt ha da Londra: Qualora esistesse ancora qualche dubbio sui motivi che indussero il Governo americano a concentrare nel Pacifico tutta la sua flotta di guerra, questi dubbi sarebbero dissipati senz'altro dai più recenti telegrammi da Manila. Tutti i giornali di Nuova York hanno da Manila che testè furono licenziati improvvisamente per ordine da Washington tutti senza eccezione gli operai e ingegneri giapponesi occupati nei lavori di fortificazioni terrestri e portuali a Olongapo e a Cavite.

In pari tempo gli stessi giornali recano che il Governo di Washington ha deciso di creare nelle Filippine una

colossale stazione navale capace di contenere tutta la flotta americana.

Berlino, 9. — Il Berliner Tageblatt ha da Washington: Nei circoli degli ufficiali della marina americana si dichiara che il concentramento della flotta americana del Pacifico finirà inevitabilmente col condurre alla guerra col Giappone. Se l'America si mettesse ad attuare il progetto di fortificare le Filippine, la guerra scoppierebbe fra breve.

Il Governo degli Stati Uniti raccoglie ora materiale sulle cause del conflitto fra i giapponesi e gli americani alla costa occidentale.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE

Consiglio comunale

Seduta tumultuosa e vittoria della maggioranza

Si scrivono in data 9:

Si sentiva l'odore della battaglia; e il pubblico s'era affollato nell'aula certo di dover assistere a una seduta interessante. Si presentavano ieri per la prima volta i cinque consiglieri della minoranza, entrati a sostituire i cinque della maggioranza, che la G. P. A. aveva dichiarato ineleggibili.

Una osservazione è da fare; e cioè è legale che dei consiglieri non riusciti eletti nelle elezioni, non rappresentanti cioè né della maggioranza né della minoranza popolare, possano sostituire consiglieri che questa maggioranza rappresentano. Non è questo un violare la sovranità popolare? Se questa maggioranza è tale e così salda da riuscire a far eleggere tutti i suoi candidati, può, è vero, una superiore disposizione, togliere a questa maggioranza cinque eletti se sono ineleggibili; ma può forse sostituirli con cinque riusciti neppure della minoranza alterando artificiosamente la naturale rappresentanza?

Non è da credere che la maggioranza può affermarsi su altri cinque nomi e mantenere quella supremazia che il volere popolare le aveva dato nelle elezioni?

Questa era la questione che bruciava a tutti e ancora brucia perché non pare risolta.

I cinque nuovi entrati erano e volevano mostrarsi battaglieri.

Comincia il cav. Cedolini a proporre le condoglianze per la morte della sig. Marianna Sostero, moglie al cons. cav. Sostero; e un pubblico ringraziamento al cav. stesso, per il regale dono di 20.000 lire al Giardino d'Infanzia. Si associa alle prime la Giunta, al secondo non può, benché vorrebbe, perché nessuna formale notizia è pervenuta al proposito alla Giunta.

Il Cedolini stesso chiede che venga discussa la sua compatibilità a sedere nel consiglio del Consorzio Ledra. Il Sindaco fa dar lettura del parere del legale del Comune avv. Ronchi, che dimostra l'incompatibilità. Il Cedolini ne conviene, ma insinua che essendosi ora solo sollevata la questione, può essere che la ragione sia una mossa partigiana.

Il Cedolini vorrebbe anche scolararsi di accuse rivoltegli a proposito del Ponte ma non gli è concesso, perché l'argomento non è all'ordine del giorno. Ottiene però di dire abbastanza, di presentare il tanto atteso rendiconto e di provocare una fiera risposta dall'assessore di Caporiacco, che gli ricorda quanto poca deferenza abbia avuto della Giunta e poca fretta a presentare il rendiconto.

Il Cedolini pronuncia anche parole offensive. Ma fu messo sempre a posto.

Si passa infine al primo argomento dell'ordine del giorno, la decadenza dei consiglieri Bianchi Felice e Corradini; per la decadenza del quale, nessuno fa difficoltà, perché necessaria tanto che il Corradini stesso, onestamente non s'era presentato nemmeno.

In quanto a quella del Bianchi la discussione è lunga e calorosa. L'assessore di Caporiacco legge a sostegno della tesi della decadenza alcune sentenze della casazione di Roma: e non ostante che il Cedolini dica d'averne anch'egli di perfettamente contrarie, nel momento non ne trova. Entra in scena in questo momento il nuovo consigliere Angeli che legge un lungo discorso nel quale lamenta che la rocca

di S. Daniele non sia più la rocca dei democratici, che l'avvento dei conservatori sia stato cagione, a parer suo, d'infiniti guai al paese, che chiama fatto « tristo e tribolato » (sic).

La lettura è ascoltata in silenzio, non ostante che vi fossero nel discorso frasi violente e offensive. A ribattere e smentire le accuse s'alza il sindaco e parla con molta efficacia; e maggiore, veramente d'oratore, ne dimostra il co. di Caporiacco, ribattendo ad una ad una tutte le accuse fatte alla Giunta e costringendo l'avversario alla prova dei fatti. I quali naturalmente non vengono; per la quale ragione il discorso di Angeli, invece di sollevare ha peggiorato le condizioni della minoranza.

Viene votata e approvata la proposta decadenza del consigliere Bianchi.

In quanto agli altri argomenti dell'ordine del giorno, non c'è da dire molto, perché la minoranza, ridottasi a due, e avendo dichiarato di non conoscere le varie questioni, queste non vengono discusse.

Dopo la relazione della commemorazione di Garibaldi, e le lodi date dal sindaco al Direttore Didattico Allatere e ai maestri Corradina e Battigelli si passa alla seduta segreta.

Cane idrofobo

Ieri sera il figlio del sig. Candido Petrig macellaio fu morsicato dal cane di casa nel labbro superiore, il bambino fu subito medicato dal distinto medico dott. Marcialis. Oggi fu tagliata la testa al cane e fu spedita a Padova all'istituto antiarabico.

Da CIVIDALE

Flezione comunali

Si scrivono in data 9:

La lista di candidati alle elezioni comunali che avete pubblicata ieri l'altro risponde ad un fatto che non poteva a meno di affermarsi dopo due anni di dominio degli attuali amministratori, ossia all'unione dei partiti contro di loro.

Essi sono saliti al potere col programma di tutto instaurare di tutto mutare e poi finirono, all'avvicinarsi delle elezioni, col porre nella Giunta un ex-sindaco radicale e pretefobo, e ad illuminare con molto garbo municipio e piazze per il centenario di Garibaldi.

Tutto, nel governo di questa maggioranza clericale-democratica è confusione e manchevolezza; difetta la necessaria distinzione fra l'autorità comunale e tutte le altre associazioni cittadine d'ogni genere, siano economiche, siano religiose od altro.

In consiglio si vede il presidente ed il direttore di una Banca difendere e votare una concessione di favore allo stesso istituto di cui fan parte!

Decisioni di affari riguardo istituzioni connesse al comune si prendono non già nel luogo destinato, ma in convenevoli private. Riassumendo, Cividale è tollerante e tranquilla, la religione ed i suoi ministri non rispettati, ma badino quelli che devono pensarci, che tutto ciò potrebbe cambiare molto rapidamente ove l'una e gli altri continuassero ad esser fatti strumento di ambizioni e di sopraffazioni personali a solo vantaggio di qualche caporione che pure ha trovata ben tardi la via di Damasco!

Furto qualificato — Nuovo dottore

— Elezioni mandamentali per le imposte dirette.

Si scrivono in data 10:

A Premariacco, durante il temporale dell'altra notte, ignoti ladri, scassinati le porte dell'edificio comunale del paese, penetrarono prima nell'ufficio postale, dal quale asportarono tutte le cartavali (francobolli, cartoline ecc.) per un complessivo importo di 168 lire, poi entrarono nel gabinetto del sindaco da dove portarono via un livello ad acqua di proprietà dello stesso sindaco prof. Goia, quindi passarono nelle aule scolastiche rubandovi 60 centesimi della maestra signora Radina.

Per quanto il bottino sia stato relativamente alle fatiche assai povero, questo è davvero uno dei furti più audaci, perché i ladri devono aver impiegato molto tempo nel rovistare per le carte e nello scassinare i serramenti del municipio.

Il sindaco prof. Goia s'affrettò a denunciare il fatto al pretore che si recò sopralluogo per le prescrizioni di legge.

Il sig. Antonio Cucavaz ha conseguito in questi giorni; la laurea in fisica all'Università di Pavia. Congratulazioni ed auguri.

Sappiamo che venne presentato ricorso contro la nomina dei membri per le elezioni mandamentali delle imposte dirette avvenuta il 30 giugno scorso; e probabilmente ritorneremo sull'argomento.

Si scrivono in data 8:

La notizia della partenza da S. Pietro del dottor F. Gonano, medico condotto, non ha fondamento. Come vengo a sapere da buona fonte, il dottor Gonano non ha, per ora, alcuna intenzione di lasciar quella sede.

(Vedi Cronaca Provinciale in II pag.)

I CLUB, ECCENTRICI

Riunite cinque americani in un'isola deserta — dice un proverbio — e il loro primo pensiero sarà quello di fondare un club. Questo proverbio potrebbe però essere applicato a molte altre nazioni, giacché la moda dei club fiorisce sotto tutte le latitudini. Ve ne sono in tutti i paesi e di tutte le specie, e taluni sono così strani ed originali che si stenta a credere che esistano davvero.

Sapevate voi, per esempio, che sotto il nome di Bantam Club a Parigi esisteva un club... per far cantare i galli? Ciascuno dei membri tiene in grande onore di possedere galli della razza più pura e di farli poi ammirare nei concorsi che si bandiscono annualmente. Vi sono galli che si pagano parecchie centinaia di lire.

A Bruges vi è, invece, un club ancora più eccentrico: quello dei topi, dove si bandiscono tornei fra topi e cani e topi e uomini.

Ecco il programma testuale di uno di questi spettacoli:

Gran match di 110 topi - Lire cento.

Un amatore prenderà 110 topi in una mano nuda e li porrà in un sacco. Poi vi entrerà anche lui e vi resterà per cinque minuti, senza ammazzare nessuno per guadagnare la scommessa.

Scommessa di lire cinquanta. Due amatori faranno una partita di picchetto fra 110 topi. Colui che s'impazientirà o picchierà i topi, perderà la scommessa.

Match fra un amatore e un cane - Scommessa di lire cento.

Il cane dovrà uccidere 50 topi, mentre un amatore prenderà 50 topi vivi e li porrà nella sua camicia, sul suo petto, sulla carne nuda. Guadrà 100 lire chi impiegherà minor tempo.

Se poi qualcuno dei lettori desiderasse le emozioni d'un duello alla pistola, con l'assoluta sicurezza di non esser ferito, potrà chiedere l'ammissione in un club parigino fondato recentemente dove si tirano colpi di rivoltella senza tregua e si ricevono proiettili in pieno cuore, senza impedire con ciò ai soci di vivere in ottima salute.

I proiettili sono di cera e si schiacciano contro una piastra di metallo.

Per gli appassionati al nuoto esiste a Roma il club « Rari Nantes » i cui soci non indegnano di fare un bagno nel cuore dell'inverno. Un club dello stesso genere esiste anche a Parigi, dove alcuni giovanotti si disputarono una corsa nella Senna il giorno di Natale con una temperatura di due gradi sotto zero. Il vincitore fu Meister, che coprì 200 metri in due minuti e 15 secondi.

Ed ora passiamo al club, dove si mangia.

A Grenoble, nel Delfinato, — la terra dei pranzi copiosi e succolenti — fu fondato, nel 1893, il primo Club dei cento Chilogrammi. L'iniziatore, il signor Trillat, pesava per suo conto la bellezza di 110 chilogrammi. Per ogni banchetto si esigeva la quota di cinque lire a testa, con la riduzione del cinque per cento per ogni chilogramma in più dei 100 chili regolamentari.

Nella prima riunione che si tenne alla trattoria della Bajatière, una bacca, posta sull'entrata, verificava i titoli dei candidati. Al banchetto non poterono partecipare che 20 persone, e furono di ufficio, nominati presidente e vice-presidente i due candidati di maggior peso: il signor Rubicon, di Coignin, 130 chilogrammi, ed il signor Buquoi, di Grenoble, 126 chilogrammi.

Alla fine del banchetto il peso dei singoli invitati crebbe di 2 a 3 chili. Il simposio fu chiuso con queste te-

atuali parole del sig. Rabichon: « A rischio di sembrarvi leggiero vi rivolgerò una domanda: Perché dovremmo lasciarci disperdere come dei fetti, noi che siamo capaci di far scendere dalla parte nostra la coppa di qualsiasi bilancia, e possiamo, su basi così solide e larghe, fondare una unione durevole? »

Anche i bevitori hanno i loro club, e il più notevole di tutti è quello del *Bon Bock* istituito a Parigi.

CRONACA PROVINCIALE

Da MANIAGO
Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 8:

L'altra sera si riunì il nostro Consiglio comunale per trattare su diversi argomenti. Fra altro, fu approvato il prestito per l'impianto dell'ufficio telegrafico, che si spera comincerà presto a funzionare. Si spera che la Direzione delle Poste vorrà anche provvedere una buona volta ad un ufficio postale capace di soddisfare adeguatamente alle esigenze di un ufficio importante come il nostro.

Fu rimandata ad altra seduta la discussione del nuovo capitolato medico, per poterlo studiare meglio.

Su proposta del cons. Luigi Bortolotti all'unanimità fu deliberato un voto di plauso alla brava insegnante signorina Monassi Irma che nobilmente si offerse di far scuola, senza compenso del Comune, ai bambini di una collega che per le sventure famigliari dovette lasciare il paese. Fu deciso di inviare alla suddetta maestra una lettera di ringraziamento per l'atto generoso, disinteressato e... utile per il Comune, il quale risparmia di pagare altro insegnante.

Furono votate cento lire da distribuirsi ai poveri in occasione del centenario di Garibaldi: e questo fu l'unico ricordo che, da parte della popolazione e delle autorità, ebbe nel paese la memoria dell'Eroe, che pure trovò tanti maigesi disposti a morire per la patria sotto la sua bandiera.

Ma già, anche la morte del Sommo Poeta Carducci passò qui del tutto inosservata. In tale triste occasione infatti, come nell'odierno anniversario della nascita di Garibaldi non si diede neppure vacanza ai bambini delle elementari, né si fece loro, da chi spettava, alcuna commemorazione, cosa che invece si fece dappertutto. E pensare che per la morte di Pieri di Sese si chiusero le scuole per ben due giorni!

Fu infine aperto il concorso per il posto di maestro della IV a lire mille, più duecento quale direttore didattico.

Da BUIA

Per S. Ermacora

Ci scrivono in data 9:

(Leo) Il giorno 12 corrente ricorre la tanto rinomata e tradizionale fiera di S. Ermacora. Un comitato di persone volenterose sta preparando un programma di festeggiamenti di tutta novità. Vi saranno tre grandiose feste da ballo con distinte orchestre ad arco, servizio di corriere da e per i paesi limitrofi chioschi nel giardino del mercato, bande musicali, spettacoli pirotecnici, sarragli di fama mondiale, illuminazione fantastica di tutte le vie del paese a — luce elettrica — ecc. ecc.

Beppo Venturini ha ridotto i suoi vasti cortili ad Eden e fornirà la sua speciale Birra di Monaco a prezzi eccezionali. Il suo Hotel alla Posta verrà diretto da personale apposito che parlerà quattro lingue.

Gli esercizi le trattorie ed alberghi saranno provvisti di ogni ben di Dio per appagare le esigenze del pubblico. Se il tempo sarà favorevole, è assicurata la riuscita ogni aspettativa.

Da MORTEGLIANO

Il coronamento del Duomo

Ci scrivono in data 9:

Finalmente anche il lucernario a coronamento del coperto del Duomo, sta per essere ultimato.

Con ciò la parte più importante e più difficile del coperto stesso, che comprende l'ottagono centrale del fabbricato, dopo una sequela di lotte, di concorsi, di tentativi falliti, diventa un fatto compiuto, per merito specialmente dell'ing. Antonio Piani e del capomastro Vittorio Bigaro.

Tale parte di coperto, se dal lato architettonico, dati i mezzi limitati che si avevano a disposizione, non ha la pretesa di essere riuscita un'opera d'arte, dal lato costruttivo invece è riuscita quanto di meglio si poteva desiderare e per stabilità e per impenezza.

Ma certamente e all'ingegnere e al capomastro avrebbe mancato l'occasione di addimstrare la loro bravura, senza l'attivo ed il senno di una benemerita Commissione, la quale ha saputo acquistarsi la piena fiducia della popolazione ed incassare abbondanti offerte in denaro.

E auguriamo che essa sappia superare tutte le difficoltà e completare

un'opera che fa onore alla nostra Regione.

Da TRICESIMO

Altri particolari sull'incendio di ieri

Ci scrivono in data 9:

A quanto vi scrisi sull'incendio degli stallaggi dell'albergo « Al Friuli » sugli allaghi che andarono distrutti oltre 100 quintali di fieno, parecchi attrezzi rurali, un carro e una grande quantità di legname.

Il danno ammonta dalle cinquemila alle seimila lire, ma siamo ben lontani dalle 20.000 annunciate dal corrispondente della *Patria del Friuli*.

Da PRADAMANO

Annegamento di un bambino

Ci scrivono in data 9:

L'altro ieri accadde una gravissima disgrazia. Nel cortile della villa del generale Giacomelli si trova una vasca, nella quale cadde casualmente domenica il bambino cinqueenne Cesare Pussini figlio del gestaldo. E' impossibile descrivere l'indimenticabile strazio degli infelici genitori.

Da MANZANO

I danni del temporale

Crollo di un tetto

Ci scrivono in data 9:

Nella località denominata « I quattro venti » ove trovavasi una farmacia succursale del sig. Achille Dondi di Udine, vicinissima al confine, si trova un molino di recente ampliato, e vicino a questo una trebbiatrice che doveva oggi andare in attività, mossa da un motore a gas povero.

Stanotte in causa del temporale, crollò il tetto del molino e la trebbiatrice fu ricoperta dalle macerie.

Da PORDENONE

I licenziati della Scuola Tecnica

Ci scrivono in data 8:

Diamo il nome degli alunni che sostennero felicemente gli esami di licenza: Boreani Camillo da Zoppola, Chiaradina Augusto da Canova, Draghi Giuseppina e Fraulin Maria da Pordenone, Fantoli Salvatore da Polcenigo, Fumo Giusto, Sartori Emma, Scarpa Amelia, Stimamiglio, Tomadini Pietro da Pordenone e Zanier Alessandro da Valvasone.

Da OSOPPO

Le corse ciclistiche — Il dono dell'on. D'Aroneo

Ci scrivono in data 9:

Alle corse ciclistiche il Club Touristico Tolmezzano che concorre con una squadra numerosa, conseguì il 1. premio, dono dell'on. D'Aroneo, consistente in una bellissima medaglia d'oro finalmente incisa.

Ottenne inoltre una medaglia d'argento dorata per essere la squadra composta di maggior numero di signore e signorine delle altre intervenute.

ECHI DEL CENTENARIO

Da Pontebba

Ci scrivono in data 9:

Ieri nella fretta di spedire la mia corrispondenza sulle onoranze rese qui all'Eroe dei due mondi per il suo 1.º centenario, omissi involontariamente di accennare alla luminaria della Stazione ferroviaria, e per ciò mi sento in dovere di spedire questa aggiunta.

Alla Stazione le cose furono fatte tanto bene da soddisfare il pubblico così, che la sfaccolata prima di scioglimento fu condotta sul piazzale ove la fronte del bel edificio faceva splendida mostra, per la bella disposizione delle candele e dei trasparenti, a merito principale di quella brava persona del sig. Roncoroni Capo Stazione.

Anche l'interno era illuminato, ed all'arrivo dell'ultimo treno alle 21.20 sotto la *Marquise* si accesero dei bengali, le cui luci vive e colorate si riflettevano sul bosco e sui praticelli della montagna di fronte, producendo un'effetto mirabile, fantastico, pieno d'incanti.

La banda, anche qui fece un paio di suonate, poiché tutti rientrarono in paese allegri e soddisfatti.

Se va data lode alla banda per la valentia, sono d'invidiarsi anche i polmoni di rara resistenza dei signori bandisti, poiché le tregue furono molto, ma molto brevi, dalle 8 di sera fino alle dieci, senza calcolare tutto quello che avevano suonato in precedenza.

Da Cividale

Ci scrivono in data 10:

La commemorazione di Garibaldi, qui promossa dalla Società Operaia, avrà luogo, come ognun sa, il giorno di venerdì 12 corr.

La Presidenza della Società di Tiro a Segno ha chiamato per quel giorno, a raccolta i propri soci intorno al vessillo, che uniti, si recheranno ad udire il discorso commemorativo del grande italiano, nel teatro sociale Ristori, ove sarà oratore il vostro chiarissimo prof. dott. Carlo Lagomaggiore.

Da Maniago

Ci scrivono in data 9:

Il 14 corr. a cura del Comitato festeggiamenti per il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi verrà svolto il seguente programma:

Sveglia al suono di inni patriottici eseguita dalla banda musicale cittadina alle ore 7.

Ore 9. Riunione al palazzo comunale e formazione del corteo che si rescherà a deporre una corona sulla lapide di Giuseppe Garibaldi.

Ore 16. Solenne commemorazione dell'Eroe tenuta nella sala Zecchin dal distinto prof. Carlo Lagomaggiore, che gentilmente ci presta.

Ore 20. Concerto musicale eseguito dalla banda cittadina.

Illuminazione degli edifici.

In quest'occasione il Comitato mise a disposizione della Congregazione di Carità lire 150 da elargire ai poveri del paese.

Da Lestans

Ci scrivono in data 9:

Domenica il sig. Bettoli Evaristo, presidente della locale istituzione Cooperativa, in una delle aule scolastiche, parlò del « Biondo Eroe ».

Dopo un brava ma bellissimo esordio, diede la parola al maestro Mario Bertoni, il quale con un eloquente discorso, seppe in breve tratteggiare la vita del Grande.

Alla fine della commemorazione, l'oratore si ebbe una spontanea e calda ovazione.

Da Pagnacco

Basta! Basta!

Ci scrivono in data 10:

Saprebbe dirmi il faceto sig. Sindaco di Pagnacco che a tempo perso tiene il monopolio dello spirito di contrabbando, se a tutti gli edifici pubblici venne esposta la bandiera nazionale, e se i medesimi alla sera furono illuminati, come ordinava S. M. il Presidente del Consiglio di M. il Presidente del Consiglio di R. Prefetti?

Non si trattava caro sig. Sindaco, di ordinare gli entusiasmi; ma di invitare la popolazione a commemorare l'Eroe con manifestazioni esposte alla luce del sole ed a caratteri chiari, come (le ripeto per la seconda volta) fu fatto in tutti i paesi. Temeva lei forse che questi manifesti al contatto della luce perdessero il colore?

Ma per terminare le dirò che io, come del resto è notoriamente risaputo, ho mai ambito alla carica di Sindaco; e tanto meno la desidererei, le quante volte questa mi imponesse la migliore delle riconoscenze a S. Giuseppe.

E che la grande anima di Garibaldi perdoni queste miserie.

Pietro Baletti.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Due altre parole

sulle elezioni provinciali

Il signor Enrico Gaspardis ha pubblicato ieri sulla *Patria del Friuli* una lettera di spiegazioni sull'elezione provinciale. Egli viene a confermare punto per punto quanto fu scritto dal nostro Giornale, con frasi che avrebbe potuto essere forse meno vivace ma che era rispettosa della verità. Il signor Gaspardis dice che, conosciuta la rinuncia dell'avv. Plateo, i suoi amici pensarono di farlo candidare al seggio lasciato vacante, senza voler contrapporsi all'altro consigliere uscente, il dottor Bortolotti, al quale non intendeva certo di contrastare il seggio.

Benissimo. Ora anche a Palmanova, appena si seppe della rinuncia dell'avv. Plateo, era sorta la candidatura del partito sig. Giuseppe Morelli de Rossi, giovane operoso, colto, benemerito dell'agricoltura, che godeva e gode le simpatie del mandamento — ed era sorta, precisamente come quella del sig. Gaspardis, non contro ma accanto alla rinuncia, che non si voleva contrastare, del dottor Bortolotti.

Escluso dalla lotta il nome del dottor Bortolotti, la candidatura Gaspardis era dunque in aperta concorrenza o contrasto con quella del Morelli de Rossi: perché non poteva riuscire che l'uno o l'altro, ma non tutti due. Ora il comitato della candidatura Gaspardis che dobbiamo credere fosse informato dell'altra candidatura diremo così concorrente, ebbe la pensata di mandare fuori una lista, proclamata di partito clericale, in cui erano messi insieme i nomi di Gaspardis e Morelli de Rossi. Noi crediamo volentieri che il signor Gaspardis, come afferma nella lettera, non abbia avuto mano in questa faccenda, ma l'ebbero i suoi troppo zelanti amici, i quali mandando fuori quella lista, hanno fatto mostra di voler combattere, non per uno ma per ambedue i seggi. Ciò ha naturalmente provocato prima la designazione d'un altro candidato di tipo radicale e fu il Brazza; poi la dichiarazione del Morelli de Rossi,

impetuosa ma sincera e ritenuta dalla generalità come una rinuncia.

Se il comitato del sig. Gaspardis non avesse avuto quella pensata, se le due candidature concorrenti al seggio vacante del Plateo si fossero mantenute diverse e distanti, come erano, sarebbero corse su strada parallela e avrebbe vinto quella che andava più lontana. Ma da quella pensata è nato quello che doveva nascere.

In fine della lettera il sig. Gaspardis dice che egli è un liberale come ha già un'altra volta dichiarato. Benissimo. Ma sarà utile, alla sua nuova candidatura, ch'egli si dichiari e si presenti, come liberale, prima della elezione e non dopo; — perché se un liberale ha l'inavvertenza di lasciarsi presentare agli elettori come clericale in concorrenza o contrasto con un candidato liberale, i liberali saranno costretti a combatterlo.

Parliamo, s'intende, dei liberali veri; di quelli, cioè, i quali pur essendo disposti ad accordi leali ed aperti coi partiti che hanno uno scopo comune di difesa della libertà e delle leggi, non intendono di lasciar mettere in dispute i loro uomini, per dare posto ad uomini di altro partito, specialmente quando questi uomini non sono migliori dei loro, e si viene a lottare per affermazione di partito politico, oltre che amministrativo.

Noi crediamo fermamente che questo nostro contegno sia conforme a coerenza e lealtà verso il nostro partito e verso gli altri. E crediamo anche la migliore politica sia sempre quella

delle posizioni nette per evitare equivoci, dai quali sorgono talora dibattiti, a cui il disappunto può far mancare alquanto la misura, ma non la buona fede e non la passione della verità e del bene, che prima o dopo deve rendere amici quanti sono nella vita pubblica con convinzioni liberali e con fini onesti e disinteressati.

Una prima risposta

Alla domanda che lunedì raccogliemmo sulle labbra di molti cittadini, circa alla partecipazione di rappresentanze e società politiche ad un corteo, al quale, per manifestare volontà dei promotori, si intendeva di dare significato antimonarchico, una prima risposta è venuta: la nobilissima lettera dell'avv. L. C. Schiavi.

La *Dante* era stata ingannata! Ci è lecito ora di chiedere se, per avventura, era stato ingannato anche l'ill.mo sig. Sindaco che intervenne con la bandiera del Comune e cioè in rappresentanza di tutti i cittadini, non soltanto dei suoi amici.

Ci è lecito di chiedere se erano state ingannate anche la *Scuola e Famiglia* e le altre rappresentanze e società, le quali, per legge o per Statuto, non possono prender parte a manifestazioni politiche.

Se erano state ingannate e da chi. Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIV

35° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato
Fondo di riserva ordinario
Fondo di riserva straordinario

L. 1,047,000.—
» 300,000.—
» 151,286.28

Totale L. 1,498,286.28

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 maggio

L. 351,391.70

» 6,213,187.32

» 12,275.50

» 1,651,982.78

» 2,155,819.05

» 1,908,633.13

» 2,624,072.59

» 34,000.—

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 59,433.25

» 2,090,134.03

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611.95

» 5,144,114.18

» 288,356.82

» 2,098,484.90

L. 28,070,605.57

L. 1,047,000.—

» 300,000.—

» 151,286.28

» 1,908,633.13

» 5,855,110.76

» 5,479,158.03

» 2,678.32

» 224,000.—

» 5,571,611

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI



MADRI PREVIDENTI

che vogliono impedire a sé stesse e al loro figli una pramatura caduta dei capelli, a tutti coloro che bramano avere costantemente chioma folta, lucida, fissa, senza traccia di forfora, il consiglio l'uso giornaliero dell'Acqua

CHININA - MIGONE

che si vende, appunto per le famiglie, in bottiglie grandi da 1 litro circa a L. 5,50 ciascuna e franco di porto nel Regno per L. 9,30

L'Acqua Chinina Migone si vende anche in fiaschi da L. 1,50 e L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50 e L. 5 presso tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri e Parfumeri.

Deposito Generale: MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO

GUARIGIONE DELLE EMORROIDI

Linfimento Antemorroidario Reali

Un flacone sufficiente per la cura L. 2,25 franco nel Regno contro cartolina vaglia alla Ditta VINCENZO MARGHERI, Firenze, Via del Proconsolo 4, concessionaria della vendita in Italia e all'estero.

MATRIMONIO!

Giovane bruna, indipendente, con 100.000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illegittimi riccamente provveduti. Professione e confessione cose second. Concorrenti seri ricev. ulter. schiarimenti da Schlesinger, Berlino, 18.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA
(Via Savorgnana n. 16 (piano terra) - UDINE -)
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Si reca anche a domicilio

Macchine da cucire e BICICLETTE

si vendono dalla Ditta

TEODORO DE LUCA

a prezzi di assoluta concorrenza tanto a contanti che a rate

NEGOZIO Via Manin N. 10
FABBRICA Sub. Cussignacco

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo cellule nuove in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la Nevralgia, Anemia, Esaurimento, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco, ecc., la stessa Tisi o Tubercolosi il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sdegnati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2,50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 francigini tutto il Regno

Solicitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

Costruzione specializzata di

Scrematrici 'MELOTTE'

a turbina liberamente sospesa

J. MELOTTE
REMICOULT (Belgio)

Filiale per l'Italia
BRESCIA
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spazzare il siero - Massimo lavoro col minor sforzo possibile - Scrematura perfetta - Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO
Massima Onorificenza
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

ING. A. RIVA MONNERET & C. MILANO

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI
MARSHALL, SONS & C.

AGENTE GENERALE VENETO
BONO RAFFAELE
VICENZA - VIA SANTA CORDA 372

FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

Il più potente tonico, stimolante, ricostituente contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA, ecc.

Sperimentato coscientemente con successo dai più illustri Clinici, quali i Professori Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Dal Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacomini, ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 maggio 1901.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora, così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darne questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università

Lettore troppo eloquente per commentarlo
Laboratorio di specialità farmaceutiche ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

In UDINE presso le Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.45, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50, 24.45
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58
Palmanova 8.30 (1), 9.48, 15.28 (1), 19.5, 21.46 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 18.15, 17.30 20.5, Pontebba 5, 7.53, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8., 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7., 8., (1), 12.55, 14.40 (1), 18.20 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S Daniele
Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41, 8.55, 11.36, 15.21, 18.36, 22.11 (festivo)

Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35, 10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo)

Vetrine a nolo Il sottoscritto avverte i Signori espositori che in occasione della Mostra d'arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni, che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi.

Giovanni Morassutti
Falegname
Via Francesco Mantica, vicolo degli Orti

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**
Milano
Fornitrice Case Reali

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - E' il più economico. Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi ca. 100 e pezzi
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano
Anonima capitale 1.300.000 versato

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.